



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale
Gruppo Berco – ThyssenKrupp
IRRICEVIBILI ANNUNCI DI ESUBERI E CHIUSURE DI SITI

Si è svolto il 10 aprile, presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico, l'incontro tra il sottosegretario De Vincenti, le istituzioni locali emiliane (Regione, Comune e Provincia) e le OO.SS. nazionali, territoriali e delegazione RSU Berco ed i vertici aziendali di ThyssenKrupp e Berco, per esaminare la situazione del Gruppo.

I rappresentanti aziendali hanno descritto un quadro molto critico dovuto alla perdita di quote di mercato e clienti, registrando una perdita, nei soli ultimi 5 mesi, pari a 20 milioni di euro, oltre ad un peggioramento della situazione finanziaria; sulla base di questo andamento Berco ha annunciato l'esigenza di rendere competitivo il gruppo attuando una nuova ristrutturazione, dopo quella avviata nel 2010 e che ha già portato ad una riduzione di 470 addetti nel Gruppo, che prevederebbe la chiusura del sito di Busano Canavese, la riduzione delle filiali estere e la riorganizzazione dei siti di Copparo, Castelfranco Veneto.

A fronte delle dichiarazioni dei rappresentanti della capogruppo ThyssenKrupp di voler investire nella Berco, nonostante le dichiarate difficoltà, Fim, Fiom e Uilm hanno innanzitutto stigmatizzato il comportamento aziendale sul piano delle relazioni industriali, sottolineando il ritardo nell'accogliere le sollecitazioni delle organizzazioni sindacali ad un confronto serio e dettagliato, ed espresso forti perplessità sull'efficacia di una nuova riorganizzazione in assenza di un vero "piano di rilancio", capace di riposizionare l'azienda nei mercati internazionali.

Le OO.SS. hanno quindi respinto al mittente l'annuncio di esuberanti e chiusure di siti che scaturirebbero dal piano di ristrutturazione ed indicato la necessità di definire le scelte strategiche di lungo periodo in grado di dare certezza alle prospettive industriali ed occupazionali del Gruppo.

Il Governo ha condiviso le sollecitazioni delle organizzazioni sindacali incalzando l'Azienda a chiarire le reali intenzioni sul futuro del Gruppo stesso.

Il confronto è stato aggiornato per il 17 aprile 2013 per un incontro di approfondimento su temi trattati, anche alla presenza dei rappresentanti del Ministero del Lavoro, vista l'imminente scadenza della Cigs il 30 aprile.

FIM, FIO, UILM NAZIONALI

Roma, 11 aprile 2013